



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO**

Dipartimento  
di Giurisprudenza

Bergamo, 29/11/2019  
prot. 15339/11/12

**Oggetto: Avviso di selezione candidatura per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca a giovani laureati dal titolo "Misurare le discriminazioni per combatterle: il caso della provincia di Bergamo" finanziato dalla Provincia di Bergamo, responsabile scientifico prof.ssa Elena Signorini – CUP F62F17000220003**

### IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

#### VISTI

- lo Statuto dell'Università di Bergamo, emanato con decreto rettorale prot. n. 2994/1/002 del 16.02.2012;
- il regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca a giovani laureati, decreto rettorale Rep. n. 411/2012 prot. n.18961/1/003 del 28.9.2012;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19.12.2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione di Ateneo per l'esercizio 2018 con il relativo budget assegnato al dipartimento di Giurisprudenza;
- la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 10.12.2018 con la quale è stata approvata la proposta per l'istituzione di una borsa di studio della durata di 3 mesi nell'ambito del progetto di ricerca "Misurare le discriminazioni per combatterle: il caso della provincia di Bergamo" finanziato dalla Provincia di Bergamo, responsabile scientifico prof.ssa Elena Signorini;
- l'art. 57 del Dlgs.165/2001 come modificato dalla Legge 23.11.2012 n. 215 avente ad oggetto "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni".

### DISPONE

#### Art. 1 - Selezione pubblica

E' indetta la selezione per titoli ed eventuale colloquio, per l'attribuzione di una borsa di studio per attività di ricerca sul tema "Misurare le discriminazioni per combatterle: il caso della provincia di Bergamo", responsabile scientifico del progetto è la prof.ssa Elena Signorini, presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

L'attività di ricerca, destinata a favorire il proseguimento ed il completamento della formazione acquisita nel percorso di studi, consiste in:

1. mappare l'occupazione femminile bergamasca individuando quelle azioni/strumenti già esistenti destinati a favorire l'occupazione femminile e la conciliazione vita lavoro nella provincia di Bergamo;
2. individuare eventuali buone prassi ispirandosi alle esperienze già avviate, anche internazionali per contrastare le discriminazioni che contraddistinguono il lavoro femminile anche alla luce delle nuove previsioni normative (legge di bilancio);
3. realizzare un vademecum, un flyer, che pubblicizzi nuove modalità di impatto contro le discriminazioni di genere

e sarà svolta presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bergamo, nonché all'esterno ove autorizzata.

#### Art. 2 - Durata e importo della borsa

La durata della borsa è di 3 mesi e decorre dal primo giorno del mese successivo a quello del decreto di attribuzione.



Può essere rinnovata per una sola volta per un uguale periodo, o prorogata per un periodo inferiore, a quello indicato nel bando di selezione qualora si verificano ulteriori esigenze collegate alla ricerca.

L'importo complessivo della borsa è di **€ 3.000,00**, pari a **€ 1.000,00** mensili, e sarà erogato in due rate posticipate, l'una bimestrale e l'altra mensile, previa verifica della regolare frequenza del borsista da parte del responsabile della ricerca.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali.

La borsa gode delle disposizioni di agevolazione fiscale come previsto dall'art. 4, comma 3, della Legge n. 210/1988 e dell'art. 6, comma 6 della Legge n. 398/1989 salvo eventuali diverse disposizioni normative.

### Art. 3 - Incompatibilità, sospensione, rinuncia e decadenza

La borsa non può essere assegnata a titolari di assegni di collaborazione ad attività di ricerca, a coloro che ricoprano un impiego di lavoro pubblico e privato o svolgano attività lavorativa in modo continuativo.

La borsa non è cumulabile con alcuna altra forma di sussidio, borsa di studio o altro compenso erogato dall'Università. Il titolare della borsa non può essere impegnato in attività didattiche, pena la decadenza dalla borsa.

Sono ammesse sospensioni dell'attività prevista per l'erogazione della borsa, fino ad un massimo di 30 giorni lavorativi in un anno, proporzionalmente ridotti per borse di durata inferiore all'anno.

Gli eventi che determinano periodi di mancato svolgimento dell'attività nel corso del rapporto sono oggetto di esame da parte del Responsabile della ricerca che può determinare di sospendere l'erogazione della borsa e di posticipare il periodo di chiusura dell'attività. Il borsista sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore della Struttura scientifica interessata, da adottarsi su proposta motivata del Responsabile della ricerca, nei seguenti casi:

- mancato inizio dell'attività assegnata entro il termine fissato se non per giustificati motivi valutati preventivamente dal Responsabile della ricerca;
- interruzione dell'attività di ricerca in programma, senza giustificato motivo, o realizzazione di
- gravi e ripetute inadempienze;
- inosservanza del presente Regolamento e delle disposizioni contenute nel bando di selezione.

In ogni caso sono fatti salvi i compensi corrisposti per i periodi di effettivo godimento della borsa fino alla data di decadenza.

Il titolare della borsa che intenda rinunciare è tenuto a darne comunicazione al responsabile della struttura di riferimento; in caso di rinuncia degli assegnatari o di decadenza per mancato inizio dell'attività, subentrano il candidato o i candidati immediatamente successivi nella graduatoria anche per il restante periodo.

Il conferimento della borsa di studio non configura alcun rapporto di lavoro subordinato con l'Università.

### Art. 4 - Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione pubblica i cittadini italiani e stranieri e coloro che, alla data di scadenza del termine, di seguito indicato, di presentazione delle domande di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- età non superiore ai 35 anni;
- laurea triennale conseguita nella classe di laurea L14 da non più di tre anni alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- iscrizione a corso di laurea magistrale nelle classi LM 81, LMG 01 o LM 77;
- avere sostenuto esami relativi a insegnamenti nel SSD IUS 07;





- esperienza pregressa (di ricerca; redazione tesi; stage, esperienza lavorativa) nel settore del work life balance e del work life blending; della contrattazione di genere e del passaggio alla contrattazione family friendly tra buone prassi collettive e incentivi legati al welfare aziendale; delle innovazioni apportate al lavoro dalla digitalizzazione e dagli impatti con il lavoro femminile (smart work, telelavoro); dall'analisi di best practices (Flexicurity, nuovi modelli di capitalismo umanistico, esperienze territoriali bergamasche);
- conoscenza della lingua inglese. La commissione prenderà in considerazione anche la conoscenza di una seconda lingua e la capacità di sviluppare la ricerca con l'utilizzo di documenti in lingua straniera (francese – spagnolo);
- non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- non essere titolare di assegni di collaborazione ad attività di ricerca;
- non ricoprire ad oggi un impiego di lavoro pubblico e privato o svolgere attività lavorativa in modo continuativo;
- di non avere gradi di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o coniugio con professori appartenenti alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati cittadini dell'Unione europea e i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia possono produrre i titoli in originale, in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e dimostrarne il possesso mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPR 445/2000, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/1989 possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Al presente bando è allegato lo schema di domanda modello B che va presentata in lingua italiana cui gli interessati possono uniformarsi.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. La presentazione di domande prive di sottoscrizione ovvero inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando comporta l'esclusione dal concorso.

### Art. 5 – Domande di partecipazione

Gli aspiranti al conferimento della borsa di studio in oggetto sono tenuti a presentare domanda in carta semplice debitamente sottoscritta, secondo l'allegato modello A, per gli stranieri





secondo l'allegato modello B, che sono parte integrante del presente bando, con allegata fotocopia documento di identità in corso di validità, con tutti gli elementi in esso richiesti.

La domanda, intestata al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, dovrà pervenire in busta chiusa indirizzata alla **Segreteria del Presidio economico-giuridico dell'Università degli studi di Bergamo, via dei Caniana 2, 24127 Bergamo** entro, il termine perentorio del **15 febbraio 2019** - ore **12:00**, pena esclusione dalla selezione, con una delle seguenti modalità:

a) tramite servizio postale; **farà fede la data di arrivo della richiesta pena l'esclusione dalla selezione.**

Sulla busta dovrà essere indicato, oltre al nome, cognome e indirizzo del candidato, la seguente dicitura: **"Contiene domanda di partecipazione al bando per il conferimento borsa di studio di ricerca "Misurare le discriminazioni per combatterle: il caso della provincia di Bergamo";**

b) con consegna a mano negli uffici della Segreteria del Presidio in via dei Caniana 2, 24127 Bergamo, 1° piano, uff. 108, nei seguenti giorni e orari:

- dal martedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 16:00;
- il lunedì e il venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00;

c) mediante fax, allegando copia di documento di identità in corso di validità, al n. 035 205 2549

d) per i soli candidati in possesso di una casella di posta elettronica certificata, via e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata [giurisprudenza@unibg.legalmail.it](mailto:giurisprudenza@unibg.legalmail.it).

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda, dei titoli, delle comunicazioni relative alla selezione, dovute a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno accettate le domande presentate oltre il termine indicato e per le quali non siano state rispettate le modalità di consegna previste al presente articolo.

La presentazione di domanda priva di sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande dovranno contenere gli elementi utili ai fini della selezione comparativa tra più aspiranti.

A tale scopo il candidato dovrà allegare, pena l'esclusione dal concorso:

- fotocopia di un documento d'identità valido firmato;
- curriculum della propria attività scientifica e professionale, in formato europeo, firmato in ogni pagina e datato.

Il candidato potrà allegare un elenco firmato dei documenti e delle pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della selezione.

Non verranno presi in considerazione i titoli che perverranno a questa amministrazione dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

La sottoscrizione non necessita di autenticazione, ai sensi dell'art. 39, 1° comma, del D.P.R. 445/2000.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

### Art. 6 – Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda dal Direttore del Dipartimento ed è formata da tre componenti scelti tra i professori e ricercatori dell'Università.





### Art. 7 - Valutazione comparativa

La valutazione comparativa è per titoli ed eventuale colloquio. La commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati sulla base dell'esame dei titoli presentati dagli stessi, per un punteggio complessivo di 60 punti a cui si aggiungono 40 punti in caso di colloquio, per un massimo di 100 punti. I titoli ammessi a valutazione, secondo il valore dei punteggi di seguito indicati, sono:

- a) titolo di studio: fino a 30 punti;
- b) documentazione dell'esperienza pregressa come sopra delineata (di ricerca; redazione tesi; stage; esperienza lavorativa): fino a 10 punti;
- c) esperienze negli ambiti richiesti per l'incarico: fino a 20 punti;
- d) eventuale colloquio; fino a 40 punti.

Il candidato sarà inserito in graduatoria (o ammesso all'eventuale colloquio) solo se avrà ottenuto un minimo di punti 42 nella valutazione dei titoli.

Nel caso in cui la commissione lo ritenga necessario, la valutazione dei titoli sarà integrata da un colloquio volto ad accertare l'idoneità del candidato e lo stesso si intende superato se il candidato ottiene una valutazione di almeno 28 punti. La data ed il luogo dell'eventuale colloquio saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito Web dell'Università degli Studi di Bergamo - [www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni/borse-e-contratti-ricerca](http://www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni/borse-e-contratti-ricerca) con un preavviso di almeno di cinque giorni.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

### Art. 8 - Graduatoria di merito e obblighi di condotta.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio complessivo e compilerà una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti, designando il candidato che, in base a tale graduatoria, sia risultato vincitore. A parità di merito verrà considerato quale titolo di preferenza la minore età. La graduatoria di merito dei candidati della procedura selettiva è approvata con atto del Direttore del Dipartimento. Di essa è data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo [www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni/borse-e-contratti-ricerca](http://www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni/borse-e-contratti-ricerca).

La borsa è attribuita con decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione Giudicatrice.

Al vincitore si estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli studi di Bergamo entrato in vigore il 6/2/2014 e pubblicato sul sito dell'Università - Sezione Amministrazione trasparente - Disposizioni generali: Atti generali.

Il vincitore riceve copia dei suddetti codici e dichiara di accettarne il contenuto, apponendo la firma su una copia che viene trattenuta dall'Università. Il mancato rispetto di tali obblighi di condotta determinerà la risoluzione del contratto.

### Art. 9 - Obblighi proprietà intellettuale e riservatezza

Ove non diversamente previsto da accordi con terze parti, tutti i diritti di proprietà intellettuale derivanti dalle attività alle quali i borsisti possano a vario titolo partecipare, sono di titolarità esclusiva dell'Università. Il borsista si impegna agli obblighi di riservatezza in relazione alle attività inerenti i progetti di ricerca ai quali partecipa.

### Art. 10 - Trattamento dati personali

L'Università informa il candidato, il quale acconsente, che i dati personali acquisiti derivanti dalla selezione e dall'incarico saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e della normativa nazionale applicabile e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale e per tutte le finalità inerenti lo svolgimento della borsa di studio.

Il Titolare del trattamento è il Rettore pro tempore dell'Università degli studi di Bergamo.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO**

Dipartimento  
di Giurisprudenza

Il Responsabile della protezione dei dati personali è la società GRC Team S.r.l. nella persona della dott.ssa Laura Di Liddo, e-mail: [dpo@unibg.it](mailto:dpo@unibg.it).

L'interessato potrà rivolgere a quest'ultimo eventuali richieste inerenti il trattamento dei propri dati personali.

#### **Art. 11 - Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Barbara Mirto numero telefonico 035 205 2693, e - mail: [barbara.mirto@unibg.it](mailto:barbara.mirto@unibg.it).

#### **Art. 12 - Responsabile della prevenzione della corruzione**

Si informa che presso l'Università degli studi di Bergamo è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 - 2020 ai sensi della Legge n. 190 del 6.11.2012 ed è stato conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione al Direttore generale dott. Marco Rucci. All'indirizzo di posta elettronica [prevenzione.corruzione@unibg.it](mailto:prevenzione.corruzione@unibg.it) potranno essere effettuate le eventuali segnalazioni di irregolarità del procedimento.

#### **Art. 13 - Adempimenti per la pubblicazione**

Il presente bando sarà pubblicizzato sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo [www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni/borse-e-contratti-ricerca](http://www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni/borse-e-contratti-ricerca).

II DIRETTORE VICARIO DEL DIPARTIMENTO

(prof. Roberto Pucella)

f.to Roberto Pucella

**MODELLO A**

**DOMANDA CANDIDATURA  
AL BANDO PER IL CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO PER ATTIVITÀ DI  
RICERCA PROGETTO SIGNPROVBG16 (CUP F62F17000220003)**

Al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza  
Università degli studi di Bergamo  
Via Moroni, 255  
24127 - BERGAMO  
pec : [giurisprudenza@unibg.legalmail.it](mailto:giurisprudenza@unibg.legalmail.it)

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a.....il.....

residente in via .....

Comune.....

provincia.....cap..... tel.....

cell. ....e-mail.....

codice fiscale .....P.IVA.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

**DICHIARA**

- di essere in possesso del seguente titolo di studio:  
laurea ..... in .....  
classe .....  
conseguita in data .....  
presso .....
- di essere iscritto/a al corso di laurea magistrale

.....  
.....

**DICHIARA ALTRESÌ**

- di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di..... (a);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (b);
- di aver (oppure di non aver) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni, indicando le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (c);
- di non essere titolare di assegni di collaborazione ad attività di ricerca, di alcuna forma di sussidio, borse di studio o altro compenso erogato dall'Università;
- di non ricoprire un impiego di lavoro pubblico e privato o svolgere attività lavorativa in modo continuativa;

- di non avere gradi di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o coniugio con professori appartenenti alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di eleggere il proprio domicilio presso il quale, ad ogni effetto, sarà fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (se diverso da quello sopra riportato):

Via .....

Città.....

Provincia .....

CAP.....

(eventuale recapito telefonico .....) e di comunicare le eventuali variazioni successive;

Il candidato acconsente a che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e della normativa nazionale applicabile e utilizzati ai fini della selezione.

Il Titolare del trattamento è il Rettore pro tempore dell'Università degli studi di Bergamo.

Il Responsabile della protezione dei dati personali è la società GRC Team S.r.l. nella persona della dott.ssa Laura Di Liddo, e-mail: [dpo@unibg.it](mailto:dpo@unibg.it). L'interessato potrà rivolgere a quest'ultimo eventuali richieste inerenti il trattamento dei propri dati personali.

### **E CHIEDE**

di partecipare alla selezione per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca di cui al bando prot. n. .... del .....

Si allega:

- Curriculum vitae e professionale (firmato e datato);

.....  
Luogo data

Firma

.....

- (a) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.
- (b) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ecc...) ed i procedimenti penali pendenti.
- (c) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego, come previsto dal bando.



**MODELLO B**  
**DOMANDA CANDIDATURA**  
**AL BANDO PER IL CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO PER ATTIVITÀ DI**  
**RICERCA PROGETTO SIGNPROVBG16 (CUP F62F17000220003)**

Al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza  
Università degli studi di Bergamo  
Via Moroni, 255  
24127 - BERGAMO  
pec : [giurisprudenza@unibg.legalmail.it](mailto:giurisprudenza@unibg.legalmail.it)

...sottoscritt..... (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome) chiede d'essere ammess... a partecipare alla selezione per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca di cui al bando prot. n. .... del .....

A tal fine consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 dichiara ai sensi dell'art. 46 del D.P.R.445/2000:

1. di essere cittadino.....;
2. di essere nat... a.....il.....;
3. di essere in possesso del seguente titolo di studio:..... conseguito presso.....;
4. di essere iscritto al corso di laurea magistrale in .....
5. di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (o di provenienza) ovvero i motivi di mancato godimento;
6. di non aver riportato condanne penali; <sup>1</sup>
7. di non essere dipendente pubblico presso una P.A. Italiana;
8. di non essere in corso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedente impiego presso la pubblica amministrazione italiana;
9. di aver (oppure di non aver) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni italiana, indicando le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (a);
10. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o coniugio, con un professore appartenente alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, il direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
11. di non essere titolare di assegni di collaborazione ad attività di ricerca, di alcuna forma di sussidio, borse di studio o altro compenso erogato dall'Università;
12. di eleggere il proprio domicilio nel Comune di ..... via ..... n. .... c.a.p. ....tel. ....e-mail: .....

Il candidato acconsente a che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e della normativa nazionale applicabile e utilizzati ai fini della selezione.

Il Titolare del trattamento è il Rettore pro tempore dell'Università degli studi di Bergamo.

Il Responsabile della protezione dei dati personali è la società GRC Team S.r.l. nella persona della dott.ssa Laura Di Liddo, e-mail: [dpo@unibg.it](mailto:dpo@unibg.it). L'interessato potrà rivolgere a quest'ultimo eventuali richieste inerenti il trattamento dei propri dati personali.

Si allega:

- Curriculum vitae e professionale (firmato e datato);

.....  
Luogo

.....  
data

Firma  
.....

<sup>1</sup>Dichiarare le eventuali condanne riportate

(a) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego, come previsto dal bando.

---